



Rapporto sull'attività sismica in Sicilia orientale

Settimana 19 – 25 maggio 2008

(tutti i tempi sono GMT; ora locale = GMT+2)

Salvatore Alparone

L'attività sismica rilevata in Sicilia orientale nel corso della settimana ha interessato principalmente l'area del vulcano Etna, ove, ad eccezione del quadrante nord-occidentale, una modesta micro-sismicità diffusa in gran parte del suo edificio ha permesso di rilevare 42 terremoti con $M_d \geq 1.0$. Le scosse più energetiche, entrambe di magnitudo pari a 2.0, hanno interessato:

- a) l'area di M. Rinatu (parete settentrionale della Valle del Bove), giorno 19 maggio (ore 23:20), con sorgente sismica posta a circa 2 km sotto il l.m.m.;
- b) l'area di M. Turchio (5 km a nord-est del paese di Adrano), giorno 22 maggio (ore 07:02), con profondità ipocentrale posta a circa 4 km sotto il l.m.m..

Nell'intervallo temporale 20-25 maggio un cluster costituito da 5 terremoti risulta essersi definito nel versante sud-orientale dell'Etna, tra gli abitati di S. Venerina e Zafferana Etnea, nell'intervallo di profondità 0-2 km sotto il l.m.m.. L'evento più energetico di questi eventi (magnitudo pari a 1.9) è stato registrato alle 20:56 di giorno 25.

Per quanto concerne la sismicità più strettamente connessa alle sorgenti magmatiche, dalle prime ore di giorno 19 l'andamento temporale dell'ampiezza media del tremore vulcanico ha mostrato una marcata riduzione dei propri valori, riportandosi, nel corso dei due giorni seguenti, sui valori che caratterizzavano questo parametro prima dell'episodio eruttivo iniziato il 13 maggio. Successivamente, un'ulteriore graduale e lieve diminuzione dell'ampiezza media del tremore, intervallata da modeste sue fluttuazioni, ha contraddistinto la rimanente parte della settimana.

Per una completa descrizione della sismicità che ha interessato l'area della Sicilia orientale – Calabria meridionale, si segnala: *i*) un terremoto ($M_L=2.0$) verificatosi alle 15:14 di giorno 23 maggio alle Isole Eolie, localizzato circa 6 km ad est dall'isola di Filicudi, alla profondità ipocentrale di circa 9 km; *ii*) un terremoto ($M_L=2.2$) registrato alle ore 05:12 di giorno 24 maggio, localizzato lungo la costa tirrenica del messinese, circa 10 km a ovest di Sant' Agata di Militello (ME), alla profondità di circa 9 km.